



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Conferenza Stato-città ed autonomie locali*

**Delibera di attuazione del punto 5 dell'Accordo della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, relativo al rispetto delle disposizioni sulla raccolta differenziata ai fini della ripartizione tra i Comuni del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca per il servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nelle istituzioni scolastiche statali per l'anno 2012.**

### **LA CONFERENZA STATO-CITTÀ ED AUTONOMIE LOCALI**

Nella seduta odierna del 29 novembre 2012

**VISTO** l'articolo 33-bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2008, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca provvede a corrispondere ai Comuni la somma di 38,734 milioni di euro, quale importo forfettario per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e che i criteri e le modalità di corresponsione delle somme dovute ai singoli Comuni, in proporzione alla consistenza della popolazione scolastica, sono concordati nell'ambito della Conferenza Stato-città ed autonomie locali;

**VISTO** l'Accordo del 20 marzo 2008, sancito dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi del citato articolo 33-bis del decreto legge n. 248 del 2007, ed in particolare il punto 5, il quale prevede che a partire dal 2009, ai fini del riparto del contributo annuo, si terrà conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata, secondo i criteri e le modalità definite ai sensi del medesimo articolo 33-bis;

**VISTO** il punto a) della delibera del 21 dicembre 2011 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il quale prevede che in attuazione del citato punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008, a decorrere dal 2011, in sede di prima applicazione, una quota, pari all'1 per cento dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2008, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 45%, come previsto nell'articolo 205, comma 1 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e che la percentuale individuata sarà oggetto di riesame, a decorrere dal 2012 con riferimento ai dati forniti dall'ISPRA;

**VISTA** la nota del 24 ottobre 2012, con la quale l'ANCI ha richiesto un incontro tecnico al fine di procedere all'individuazione della percentuale da assegnare, per l'anno 2012, ai Comuni che, in base ai dati forniti dall'ISPRA, hanno raggiunto l'obiettivo di raccolta differenziata, ai sensi del citato punto 5 dell'Accordo del 20 marzo 2008;

**VISTI** gli esiti della riunione tecnica del 7 novembre 2012, nel corso della quale è stato condiviso, come proposto dall'ANCI, di assegnare, per l'anno 2012, una quota, pari al 2% dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, ai Comuni che



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Conferenza Stato-città ed autonomie locali

hanno raggiunto, nel 2009, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 50%, come previsto nell'articolo 1, comma 1108 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** lo schema di delibera, predisposto sulla base di quanto condiviso nella citata riunione tecnica del 7 novembre 2012;

**VISTA** la nota del 27 novembre 2012, con la quale l'ANCI, nell'esprimere assenso tecnico sullo schema di delibera, ha precisato che, non essendo state destinate risorse aggiuntive, la quota da assegnare ai Comuni che raggiungono la percentuale di raccolta differenziata sarà riservata dai 38,734 milioni di euro complessivi, ed ha altresì ribadito la necessità, per il futuro, di incrementare l'importo forfetario individuato nel 2001, in quanto ormai inadeguato, anche in conseguenza dell'inserimento dei Comuni della Regione Siciliana a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 442 del 2008;

**RILEVATO** che, nell'odierna seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, il Governo e le Autonomie locali hanno condiviso lo schema di delibera;

### DELIBERA

In attuazione del punto 5 dell'Accordo di Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 20 marzo 2008, al fine di tener conto del rispetto delle disposizioni relative alla raccolta differenziata nella ripartizione del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca ai Comuni per lo svolgimento del servizio di raccolta, recupero e smaltimento dei rifiuti solidi urbani presso le istituzioni scolastiche statali:

- per l'anno 2012, una quota, pari al 2% dell'ammontare complessivo del contributo annuo del Ministero dell'istruzione, università e ricerca, viene ripartita tra i Comuni che hanno raggiunto, nel 2009, una raccolta differenziata pari alla percentuale minima del 50%, come previsto nell'articolo 1, comma 1108 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- la suddetta quota - come la restante - sarà ripartita tra tutti i Comuni destinatari del contributo con i medesimi criteri e modalità indicati nell'Accordo del 20 marzo 2008;
- per individuare i Comuni destinatari della suddetta quota si fa riferimento ai dati forniti dall'ISPRA.

Il Segretario  
Marcella Castronovo

*Marcella Castronovo*



Il Ministro dell'interno  
Anna Maria Cancellieri

*Anna Maria Cancellieri*

